



Circ. n. 34/GEN
del 23/1/2026

A TUTTI/E I/LE DOCENTI

OGGETTO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO SUL REGISTRO ELETTRONICO (I QUADRIMESTRE)

In prossimità degli scrutini del primo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza della valutazione degli apprendimenti, quale responsabilità didattica, educativa e professionale che deve essere esercitata in modo consapevole, puntuale e coerente.

La valutazione rappresenta un **PROCESSO** continuo, sistematico, finalizzato a documentare il **PERCORSO** di apprendimento degli alunni e a restituirne **L'EVOLUZIONE** nel tempo. Essa non può ridursi a una rilevazione episodica, ma deve fondarsi su un **numero adeguato** di osservazioni significative, distribuite nel corso del quadrimestre, tali da offrire una visione complessiva, attendibile e trasparente del processo formativo.

In questa prospettiva, non appare scientificamente né pedagogicamente corretto esprimere una valutazione quadrimestrale sulla base di **UN'UNICA MISURAZIONE**, poiché essa non rispecchia l'andamento del percorso, né consente di documentare l'effettiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per ciascuna disciplina si richiama pertanto la necessità di prevedere **almeno 3-4 valutazioni** (numeriche decimali per la secondaria o giudizi descrittivi per la scuola primaria), intese come restituzione misurata e documentata del processo e infine del livello di apprendimento raggiunto al termine del quadrimestre.

La valutazione deve essere:

- sistematica, fondata su osservazioni e rilevazioni ricorrenti nel tempo;
- continuativa, in grado di evidenziare l'evoluzione del percorso individuale;
- trasparente, comprensibile e motivata;
- documentata, a tutela degli alunni, delle famiglie e della professionalità docente.

In tale quadro, si ribadisce la centralità del **registro elettronico**, quale strumento ufficiale di documentazione del processo valutativo, da compilare in modo corretto, puntuale e coerente con le deliberazioni collegiali, le normative vigenti e le responsabilità professionali dei docenti

Si ricorda che la documentazione del percorso didattico-valutativo rientra a pieno titolo nei doveri contrattuali del docente (cfr. CCNL Scuola 18/1/24, art. 23 comma 4, lettera g)).

Si invitano pertanto tutti i docenti a:

- registrare le valutazioni in modo regolare e sistematico per tutte le discipline e per tutti gli alunni;
- garantire un numero congruo di valutazioni, distribuite nel tempo e coerenti con gli obiettivi di apprendimento (almeno 3 - 4 per disciplina/materia);
- aggiornare costantemente il registro elettronico;

differenziare le tipologie di prove, includendo, a titolo esemplificativo:

- interrogazioni orali, produzioni scritte, riassunti, esercizi strutturati e non, quiz e test, compiti autentici, studi di caso, progetti, problem solving, realizzazione di manufatti;
- ricordare che la valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita agli obiettivi previsti dal PEI;
- adeguare la valutazione degli alunni con BES (con difficoltà certificate o rilevate dal team/Consiglio di classe) a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Si invitano inoltre i docenti che avessero annotato valutazioni, osservazioni sistematiche, esiti di esercitazioni o altre evidenze di apprendimento su strumenti personali (agenda del docente, registro cartaceo, appunti personali, ecc.) a provvedere con tempestività alla loro trascrizione nel registro elettronico, unico strumento ufficiale di documentazione del percorso valutativo.

*Dott. Manfredo Franco Tortoreto
Firma autografa assente
Ai sensi dell'art. 3 comma d.lgs. 39/93*